



SI CHIUDE "FUTURISTICAMENTE"

Aria di jazz al Revoltella

Gran finale all'auditorium del Museo Revoltella per la rassegna Futuristicamente: quattro appuntamenti dedicati al repertorio e alle suggestioni musicali del Futurismo italiano, promossa dall'assessorato alla Cultura del Comune di Trieste e realizzata, a cura di Stefano Bianchi, dal Revoltella e dal Museo teatrale "Carlo Schmidl", in collaborazione con Casa della Musica-Scuola di Musica 55 e con il Conservatorio Tartini.

Dopo l'esplorazione della produzione teorica e musicale di Silvio Mix, Marij Kogoj, Franco Casavola, Francesco Balilla Pratella e Luigi Rusolo (i cui intonarumori ricostruiti da Pietro Verardo rimangono in esposizione fino a domenica 28 febbraio), oggi, sempre con inizio alle 17.30, è la volta del poema parolibero "Aria di jazz" di Vladimiro Miletta, nella lettura dell'attore Giulio Cancelli e sulle improvvisazioni pianistiche del musicista jazz Angelo Comisso.



L'attore Giulio Cancelli

Fu lo stesso Filippo Tommaso Marinetti a presiedere la giuria che, il 2 giugno del 1934, premiò con medaglia il poemetto Aria di jazz, con il

quale Miletta si proponeva di «rendere la simultaneità di suono-impressione provocata dal jazz, sincronizzare i ritmi delle parole in libertà con quelli del jazz, vivificare e sintetizzare l'ambiente caratteristico del jazz».

Nato a Trieste il 5 giugno del 1913 da una famiglia dalmata di antiche tradizioni marinare, Vladimiro Miletta sarebbe scomparso il 14 dicembre del 1998. Funzionario di una compagnia di navigazione triestina, iniziò assai precocemente a scrivere poesie, aderendo al Futurismo non ancora ventenne, all'inizio degli anni Trenta, con la partecipazione a Roma alla Mostra internazionale d'arte futurista. L'ingresso alla manifestazione è libero fino ad esaurimento dei posti disponibili.

13 ORE DELLA CITTA'



ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

IL PICCOLO ■ LUNEDÌ 22 FEBBRAIO 2010



MATTINO

● PRO SENECTUTE

Il centro diurno «Com.te M. Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19 con la possibilità di pranzare in compagnia. Sono attivi i servizi di parrucchiera e pedicure. Al «Club Primo Rovis» di via Ginnastica 47 alle 16.30 pomeriggio dedicato al ballo.

● AUUSER PERCORSI SOLIDALI

Oggi visita guidata alla Sissa (Scuola internazionale superiore di studi avanzati). Info: via Carducci 35, lunedì e venerdì dalle 10 alle 12, tel. 040-762132, cell. 349-5947601, www.auser-percorsiolidali.

● GINNASTICA ANTALGICA-POSTURALE

La piscina Capannina organizza una lezione pratica e teorica sui benefici specifici della ginnastica antalgica-posturale. Ingresso libero e gratuito oggi alle 11.30, alla piscina «La Capannina» di via Costalunga 113, ampio parcheggio gratuito. Portare abbigliamento per palestra. Per info telefonare dalle 9 alle 12 al numero 040 815023.

PRESENTATO LO STUDIO "AMORE CIVILE" SUI DIRITTI DELLE COPPIE DI FATTO

«La famiglia "diversa" è una crescita»



La famiglia si diversifica e chiede nuove tutele giuridiche

Uno strumento per riflettere meglio sui problemi più scottanti e attuali del diritto di famiglia. Dalla necessità di accorciare i tempi per poter arrivare al divorzio, all'ampliamento delle possibilità di adozione per tutte le coppie, non solo quelle eterosessuali, dai criteri di assistenza per chi è in ospedale, alle condizioni per poter effettuare la donazione di organi.

Questo è "Amore civile", sottotitolo "Progetto di riforma del diritto di famiglia, dal diritto della tradizione al diritto della ragione", testo curato da Bruno De Filippis e Francesco Bilotta, per la collana "Quaderni di Loris Fortuna", edizioni Mimesi. Il volume, di circa 250 pagine, nettamente divise in due parti, la prima dedicata agli approfondimenti sulla realtà della famiglia di oggi, "molto più complessa e variegata di quella che si offriva all'analisi dei giuristi ai

tempi della redazione del diritto di famiglia", ha spiegato Bilotta, la seconda che prevede proposte concrete e precise di riforma predisposte dagli autori.

L'introduzione è stata fatta da Clara Comelli, presidente dell'associazione "Certi diritti", che ha organizzato l'appuntamento alla libreria Lovat. «La situazione legislativa italiana - ha affer-

mato la Comelli - su molti versanti della nostra vita di cittadini ci porta a sentirci discriminati o addirittura inesistenti per il diritto. Essere liberi per legge non significa fare ciò che si vuole, ma rendere responsabili le persone con delle regole, che però non devono essere espressione della volontà di alcuni di imporre dettami ideologici o religiosi. La legge - ha con-

cluso - ha il dovere di normare le esigenze della persona e di rendersi mutevole e attuale con la realtà del Paese».

Sono stati poi trattati alcuni temi specifici affrontati nel testo, come la necessità di eliminare i residui di disuguaglianza fra figli legittimi e naturali e di rendere pienamente fattivo il rapporto di parità fra i coniugi. «Oggi esistono modelli famigliari diversi - ha sottolineato Bilotta - che vanno a integrare e non a distruggere quella istituzione granitica che è la famiglia basata sul matrimonio fra un uomo e una donna».

«Prospettare il matrimonio come un istituto accessibile anche a persone dello stesso sesso - ha evidenziato la Comelli - o alle coppie di fatto o a nuove comunità intenzionali significa offrire gradi diversi di formazione e complementari, a beneficio della dignità di tutti».

Ugo Salvini

Cuore di Trieste
ELARGIZIONI



- In memoria di Franca Samorè dalle famiglie Samorè e Abrami 300 pro Frati Cappuccini di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Domenico Eramo per il compleanno (22/2) dalla moglie Antonietta e figli 30 pro associazione Amici del Cuore.
- In memoria di Luigi Pittao per il X anniv. (22/2) dalla figlia e dalla moglie 40 pro fondazione Luchetta Ota D'Angelo Hrovatin, 40 pro Air; da Andriana Angelo 50 pro associazione Azzurra (malattie rare).
- In memoria di Anna Sain ved. Sain nel XIX anniv. (22/2) dagli amici 50 pro Unitalsi, 100 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria della santola Pina da Nori 50 pro Cro (Aviano).
- In memoria di Mariuccia Predonzani da Ennio e Gabriella Antonini 100 pro Soc. S. Vincenzo de' Paoli (parrocchia B.V. Addolorata).
- In memoria di Giulia Rudin da Nella Lena 30 pro Ass. Azzurra malattie rare.
- In memoria di Giuliano Stofa da Roberta 50 pro Frati di Montuzza.
- Da Luigina Donati ved. Allegranti 60 pro Caritas Diocesana.
- In memoria di Edy Babich dalla famiglia Sulligoi 100 pro Ass. Amici dell'Hospice Pineta del Carso.

DALLA COSTA AL ROTARY MUGGIA

«Giudici: carriere separate e limitazione di prerogative»

"La separazione delle carriere nella magistratura", argomento di pregnante attualità di frequente ripreso dai mezzi d'informazione e seguito con interesse dall'opinione pubblica, è il tema trattato nel corso della conviviale del Rotary Club Muggia dal procuratore capo della Repubblica presso il tribunale di Trieste, Michele Dalla Costa. Nel processo accusatorio il pubblico ministero (magistrato inquirente) avvia il processo e produce le prove a carico dell'imputato, difeso da un avvocato, ovvero sostiene l'accusa di fronte al giudice, l'unico ad avere l'obbligo dell'imparzialità, di garantire il rispetto delle norme di procedura e pronunciare la sentenza sulla base di quanto emerso nel corso del processo.

Nel processo inquisitorio, il giudice e il pubblico ministero an-



Michele Dalla Costa

ed etico, fornire al giudice tutte le prove e garantire che le indagini svolte dalle forze dell'ordine siano condotte nel rispetto delle leggi. Attualmente, i pubblici ministeri sono magistrati totalmente indipendenti, sottoposti solo alle leggi dello Stato e al consiglio della magistratura.

La prospettata separazione delle carriere